

e
TAVOLO PROFESSIONI
TECNICHE
EMILIA-ROMAGNA
Con

Federazione Ordini Architetti P.P.C. dell'Emilia-Romagna



Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia-Romagna



Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna



Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Emilia-Romagna



Federazione Collegi Geometri e G. L. dell'Emilia-Romagna



Federazione Collegi Periti Industriali e P.I. L. dell'Emilia-Romagna



Coordinamento Collegi Periti Agrari e P.A. L. dell'Emilia-Romagna



Al Presidente Regione Emilia-Romagna
Stefano Bonaccini

Agli Assessori per materia

Bologna li 04 maggio 2020

COMITATO UNITARIO DELLE PROFESSIONI AREA TECNICA TAVOLO PROFESSIONI TECNICHE EMILIA-ROMAGNA EMERGENZA COVID-19

Piano "Territori-casa-impresa-città 2020", verso il futuro oltre l'emergenza.

Proposte per la ripresa economica e sociale, per il rilancio dell'edilizia, del governo del territorio e dei Lavori Pubblici.

Le proposte che seguono uniscono tematiche di diversa natura derivate dalle distinte competenze delle professioni tecniche aderenti al tavolo. Con ciò si evidenzia come la pluralità dei temi di seguito trattati, per una loro efficace analisi e condivisione, potranno essere oggetto di specifiche disamine con molteplici interlocutori e con gli Assessorati competenti. Confermando l'impegno delle professioni tecniche a proseguire nella consolidata e fattiva collaborazione con codesta Amministrazione.

Il sostegno alla ripresa economica che si spera si possa manifestare, successivamente alla fase emergenziale in cui è precipitato il Paese con il diffondersi del contagio pandemico noto come SARS-Covid-19, si dovrà basare su un sistema di incentivi in conto capitale di fondi pubblici e da meccanismi di "sblocco" di capitali privati, per promuovere e stimolare gli investimenti pubblici e privati.

Tali flussi di investimento dovranno essere debitamente protetti, con specifiche procedure di tutela, da aggressione della malavita organizzata sviluppando metodologie di controllo come definite nella Legge Urbanistica ER n°24/17.

Non si possono eludere le sfide di innovazione che solo fino a qualche mese fa erano introiettate negli obiettivi comuni, verso il digitale, la sostenibilità ambientale, ecologica e paesaggistica, di sviluppo economico, di sicurezza del costruito e di qualità del progetto della città e dei territori.

Gli indicatori economici e sociali segnalano il rischio di un'uscita dalla fase emergenziale accompagnata da un aumento delle disuguaglianze: molte delle proposte che seguono possono essere attuate in un'ottica di giustizia sociale e non solo di efficienza ed efficacia di tipo economico.

Nuovi e	dedicati	compiti	dovranno	essere	posti i	n capo	alle	Ammini	strazioni	Locali	e ai
Sindaci	per il rila	ncio deg	li investim	enti pu	bblici e	privat	i , al f	ine di:			

- _coordinare l'intervento pubblico;
- sostenere e facilitare gli interventi privati;
- **_riconoscere** l'interesse pubblico a tutte le iniziative per la ripresa.

È necessario:

- _agire integrando e rinnovando il sistema di leggi e regolamenti nazionali e regionali;
- **_ripensare** meccanismi di approvazione e di decisione dell'ente;
- **_garantire** agli interlocutori pubblici e privati, chiarezza negli obiettivi condivisi.

<u>È necessario il riconoscimento del ruolo sussidiario delle professioni tecniche nell'ambito del procedimento edilizio amministrativo ed autorizzativo e a fronte della necessaria chiarezza della normativa di riferimento:</u>

- 1. Conformazione del procedimento sia affidata alla responsabilità del tecnico incaricato;
- 2. Tutela dell'equo compenso e certezza dei pagamenti, nei lavori pubblici e privati.

È necessario un passo decisivo verso la transizione digitale, con:

- ___Trasformazione digitale dei procedimenti;
- __Unificazione/Rinnovamento dei portali per la gestione di comunicazioni segnalazioni ed istanze delle pratiche edilizie;
- **Determinazione** certificata dello stato legittimo degli immobili esistenti;
- __**Attuazione** sistematica di meccanismi procedimentali univoci, silenzio provvedimentale e silenzio assenso;
- __Definizione di portali per l'affidamento di servizi professionali di architettura e di ingegneria nell'applicazione dei principi di equo compenso.

Stagione di rinnovamento → pragmatismo amministrativo e normativo.

Aggiornamento del processo legislativo e decisionale della Pubblica Amministrazione alle nuove consapevolezze che nell'emergenza stanno evidenziandosi con maggiore forza e condivisione. Si possa affermare che le trasformazioni del territorio pubbliche e private, coerenti con la pianificazione, sono sviluppo, crescita, obiettivo e conseguentemente interesse generale:

Aggregazione in unici uffici competenze similari oggi allocate su diversi livelli;	
Individuazione di un unico responsabile dell'iniziativa per azioni di interesse gene	erale.

1 Pianificazione territoriale e urbanistica
Valutare congrui nuovi termini massimi per gli adempimenti della LR.24/2017;
Affrontare la stagione della nuova urbanistica e del Progetto/Norma vicino + con i cittadini:
 Procedimento Unico ex. Art. 53 L.R. Emilia-Romagna 24/2017;
- Accordo Operativo ex. Art. 38 L.R. Emilia-Romagna 24/2017.
Accordi operativi, titolo diretto convenzionato, coerenza/strategia discriminatore delle scelte.
Procedere con una ulteriore qualificazione dello strumento del PRA.
2. Investimenti in infrastrutture e servizi:
Piano almeno decennale dedicato alla Rigenerazione Urbana;
Piano dell'Abitare Contemporaneo, housing sociale e concorsi per nuovi modelli guida;
Fondo rotativo per progettazione interventi di Riqualificazione Urbana e concorsi;
Piano di finanziamento per riqualificazione/realizzazione del patrimonio edilizio scolastico;
Piano di Difesa del suolo e di contrasto al dissesto idrogeologico;
Piano di ammodernamento delle strutture ricettive esistenti.
3. Evoluzione Procedimenti urbanistico-edilizi:
Obbligo PA di attestazione dei propri dati → stato legittimo immobili;
Asseverazioni esclusivamente dedicate a conformità urbanistica edilizia tutele vincoli sicurezza;
Ridefinire modulistica unificata → proposizione compilazione digitale/telematica;
Innovare l'iter della disciplina dell'edilizia mediante:
a. semplificazione documentale e procedimentale;
b. definizione degli interventi coerente con i principi della rigenerazione;
c. varianti a fine lavori;
d. estensione del concetto di legittimo affidamento nel patrimonio edilizio esistente;
 e. responsabilità di funzionamento della conferenza preliminare con certezza dei tempi e attestazione del silenzio provvedimentale;
f. rivisitazione coerente con l'emergenza delle delibere sugli oneri
Limitare controllo a campione aspetti formali + rispetto disciplina urbanistica tutele sicurezza;
Valutare normative tecniche con utilizzo prestazionale a scelta del progettista.
Ridefinizione dei parametri urbanistici ed edilizi uniformi finalizzata a:
a. rivalutare il ruolo e le dimensioni degli spazi accessori;
b. ridefinire l'incidenza degli spazi accessori su standards ed indici;
c. riqualificare la descrizione del costruito esistente da riqualificare.
Disporre una evoluzione del Codice e della interazione con le Sovrintendenze al fine di
efficientare le attuali modalità operative per una più coerente organizzazione in linea con la
necessità di una veloce ripartenza dell'attività professionale;
Procedere alla integrazione della norma regionale per la sicurezza delle costruzioni
(LR.19/2008), con la Normativa Tecnica sulle Costruzioni (D.M. MIT 17/01/2018);
Si definisca una proroga di 24 mesi della validità dei titoli edilizi , convenzioni e autorizzazioni.
4. Opere e Appalti Pubblici
Adottare Bandi tipo per affidamento SIA e concorsi di progettazione (previsti Codice e ANAC);
Procedere ad una chiamata straordinaria di Regione, Provincie, Comuni ecc. per integrazione
degli elenchi SIA di professionisti;

verifica sistematica di tutte le infrastrutture pubbliche con gruppi di professionisti dei settore
costituiti da giovani con professionisti di esperienza almeno decennale di iscrizione all'albo;
Meccanismi di premialità per sostenere ricorso ad imprese e professionisti del territorio;
Rendere prioritario affidamento diretto SIA sotto soglia;
Promuovere utilizzo procedura negoziata affidamento SIA con esclusione automatica delle
offerte anomale: taglio delle ali, etc.;
Rendere ordinario l'affidamento della DL al progettista selezionato.

5. Sostegno a settore primario, agricoltura e florovivaismo:

- __Snellimento delle procedure per aziende agricole esistenti/nuove, potenziamento loro attività; __Riorganizzazione funzionale competenze dei vari soggetti Istituzionali ed agenzie di scopo; __Proposte operative:
- **Programma di Sviluppo Rurale (PSR): Misure a Superficie:** anticipo sino all'80% dei premi;
- Programma di Sviluppo Rurale (PSR): Misure di investimento (istituzione fondo di garanzia):
 - <u>Progetti finanziati in corso di realizzazione</u>: Consentire pagamento acconti e saldo al 100%. Possibilità rimodulare piano di sviluppo. Proroga d'ufficio almeno 6 mesi;
 - <u>Domande di investimento presentate ma non ancora istruite</u>: Possibilità di finanziare tutti gli investimenti proposti dai PSR regionali con riferimento a fondi Green New Deal europeo;
 - <u>Bandi aperti</u>: Sospendere i bandi aperti, mantenendo validi i requisiti;
- Programma di Sviluppo Rurale (PSR): Misure cooperazione/innovazione svil. loc. leader:
 - slittamento termini fissati scadenza bandi e relativi adempimenti e rendicontazioni.

Agriturismo

- Piano immediato di comunicazione per le imprese agrituristiche.

Florovivaismo, interventi necessari:

- Ristoro a sostegno del contributo al miglioramento dell'ambiente;
- Sviluppo dell'associazionismo produttori e innovazione per le esigenze post pandemia;
- Sostegno alla ricerca pubblica per l'innovazione di processo e di prodotto;
- Surplus produttivo del settore florovivaistico > finanziamento all'acquisto;
- Razionalizzare il sistema autorizzativo e di controllo fitosanitario.

Zootecnia

- Vigilare sull'andamento dei prezzi dei prodotti; Aiuti mirati per sostenere i produttori.

Ambiente e Paesaggio

- Integrazione della ruralità all'interno dei territori, azioni di politica agraria e territoriale;
- Rigenerazione urbana con pianificazione di spazi verdi con alta diversità biologica;
- Grave crisi settore turistico diventi occasione di sviluppo nel distanziamento sociale e di vita all'aria aperta offerte dall'agriturismo nelle aree collinari e montane.

Proposte operative

- Promuovere un Piano nazionale e regionale per risparmio energetico + fonti rinnovabili;
- Incentivare una politica di Forestazione urbana;
- Incentivare la Rigenerazione urbana con la natura → indicatori ecologico-ambientali;
- Piano di messa in sicurezza delle alberature;
- Adottare norme che prevedano tetti verdi e installazione di impianti fotovoltaici;
- Riconoscere aiuti agli enti locali per la pianificazione del sistema del verde urbano (l.10/13);
- Finanziare e/o incentivare l'arredo verde nelle città;
- Finanziare una politica organica e fattiva a sostegno della montagna e delle aree interne.

6. Sostegno alle attività professionali e all'inserimento dei giovani:
Procedere all'inclusione del Tirocinio Professionale, tra le attività finanziate e ammesse ai
contributi per tirocini erogate dall'Amministrazione Regionale;
Bandi per finanziamento all'innovazione degli studi professionali (multiprofessionalità);
Procedere ad un piano di assunzione di giovani tecnici con competenze e capacità di
interfaccia con strumenti digitali;
7. Incentivazioni fiscali e in conto capitale:
Continuità temporale dei vari incentivi fiscali (Sismabonus, Ecobonus, Bonus Facciate, Nuovo
Bonus rischio epidemiologico, etc.);
Cancellare il tetto di spesa pari a 96.000 €. per unità immobiliare (limite es.: 200/300 €./mq.);
Consentire le spese tecniche sempre detraibili;
Elevare la quota di detraibilità al 100% della spesa sostenuta per interventi di:
- Sicurezza sanitaria/epidemiologica: contenimento rischi di contagio,
- Sicurezza delle strutture: sia esercizio, sia eventi eccezionali (sisma, incendio, etc.),
- Sicurezza impiantistica,
- Sicurezza personale - Agevolazione Smart-working;
Incentivazione anche per immobili posseduti/gestiti da soggetti incapienti;
Cessione del credito in alternativa alla detrazione fiscale, anche ad istituti bancari;
Finanziamenti a tasso nullo/agevolato > PIÙ Credito e Capitale da investire;
Iperammortamento al 150% o Credito d'Imposta di pari effetto —> MENO Tasse;
Riduzione del carico fiscale sul patrimonio edilizio e sulle attività produttive.
Niduzione dei carico riscale sui patrinionio edilizio e sulle attività produttive.

8. Ulteriori forme di Incentivazione allo Sviluppo Edilizio-Economico

__Promuovere, interventi a sostegno della ricerca medico-scientifica, interventi per l'attivazione di aziende per produzione attrezzature sanitarie e **incentivare** nuovi interventi produttivi o riconversione di aziende esistenti che si impegnano a produrre in Italia e nell'ambito locale.

Si rimane a disposizione per approfondimenti e implementazioni di analisi di dettaglio.

<u>Comitato Unitario delle Professioni dell'Emilia-Romagna - AREA TECNICA</u> Tavolo delle Professioni Tecniche - Emilia-Romagna.

Federazione Ordini Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori dell'Emilia-Romagna
Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia-Romagna
Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna
Federazione Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell'Emilia-Romagna
Federazione Collegi Geometri e G. L. dell'Emilia-Romagna
Federazione Collegi Periti Industriali e P.I. L. dell'Emilia-Romagna
Coordinamento Collegi Periti Agrari e P.A. L. dell'Emilia-Romagna

Presso:

COMITATO UNITARIO DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI DEGLI ORDINI E DEI COLLEGI PROFESSIONALI DELL'EMILIA ROMAGNA - Via della Beverara 9, 40131 BOLOGNA Tel. 051 235626 - Fax. 051 266832 - email: presidenzacup.er@gmail.com